REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

Direzione: PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Area: POLITICHE PER LO SVILUPPO DELLE ZONE MONTANE E DEI PICCOLI COMUNI, SICUREZZA INTEGRATA E BENI COMUNI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G09991 **del** 30/07/2025 **Proposta n.** 28081 **del** 30/07/2025

Oggetto:

Avviso pubblico "Giovani in quota - contributi per l'imprenditoria under-35 nei comuni montani", approvato con determinazione n. G02309 del 25 febbraio 2025. Presa d'atto delle risultanze dell'istruttoria formale condotta da LazioInnova S.p.A. sulle richieste di contributo pervenute, approvazione dell'elenco delle domande formalmente inammissibili alla successiva valutazione di merito.

Oggetto: Avviso pubblico “Giovani in quota - contributi per l’imprenditoria under-35 nei comuni montani”, approvato con determinazione n. G02309 del 25 febbraio 2025. Presa d’atto delle risultanze dell’istruttoria formale condotta da LazioInnova S.p.A. sulle richieste di contributo pervenute; approvazione dell’elenco delle domande formalmente inammissibili alla successiva valutazione di merito.

Il Direttore della Direzione Regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza

Su proposta della Dirigente dell’Area Politiche per lo sviluppo delle zone montane e dei piccoli comuni, sicurezza integrata e beni comuni

VISTI
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale), e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale), e successive modifiche;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche, e in particolare l’articolo 35 bis;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2014, n. 33 (Adozione del codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali);
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 (Legge di stabilità regionale 2025);
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Affari Istituzionali e Personale”, attualmente denominata, in esecuzione del regolamento regionale n. 9/2023, Direzione regionale “Personale, Enti Locali e Sicurezza”;

VISTO l’atto di organizzazione n. G04919 del 29 aprile 2024, con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area “Politiche per lo sviluppo delle zone montane e dei piccoli comuni, sicurezza integrata e beni comuni” alla dott.ssa Maria Calcagnini;

VISTO il decreto legislativo 8 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali) e successive modifiche;

VISTA la legge 31 dicembre 2021, n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e Bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024), che all’art. 1, commi 593, 594, 595 e 596, ha istituito il Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT), con la finalità di promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei comuni totalmente e parzialmente montani;

CONSIDERATO che, ai sensi dei commi 593 e 595 della legge 31 dicembre 2021, n. 234:
- il Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) può essere utilizzato per finanziare:

a) interventi per la tutela e la promozione delle risorse ambientali dei territori montani;
b) interventi che diffondano e valorizzino, anche attraverso opportune sinergie, le migliori iniziative in materia di tutela e valorizzazione delle qualità ambientali e delle potenzialità endogene proprie dell'habitat montano;
c) attività di informazione e di comunicazione sui temi della montagna;
d) interventi di carattere socio-economico a favore delle popolazioni residenti nelle aree montane;
e) progetti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali;
f) iniziative volte a ridurre i fenomeni di spopolamento;

- gli stanziamenti ad esso destinati sono ripartiti, per gli interventi di competenza delle Regioni e degli Enti locali, con decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie;

VISTO il decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie del 4 agosto 2023 (Decreto di ripartizione del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) – Parte regionale), che ha assegnato alla Regione Lazio risorse per complessivi euro 11.288.688,82, dei quali euro 4.842.042,64 da destinare a misure a sostegno dei comuni totalmente e parzialmente montani, con riferimento a uno o più dei seguenti ambiti di intervento, elencati al suo articolo 3, comma 8:

a) interventi di rigenerazione urbana;
b) interventi di efficientamento energetico di edifici adibiti ad uffici pubblici;
c) interventi di manutenzione della viabilità;
d) interventi volti a conseguire risparmi energetici relativi all'illuminazione pubblica;
e) azioni di tutela, promozione e valorizzazione delle risorse ambientali dei territori montani, attraverso la realizzazione delle Green Community;
f) interventi volti alla creazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, ivi compresi quelli idroelettrici;
g) misure di incentivazione per la crescita sostenibile e lo sviluppo economico e sociale dei territori montani, ivi compresi interventi di mobilità sostenibile;
h) iniziative volte a contrastare lo spopolamento dei territori, nonché in relazione al sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2023, n. 893, con la quale, in ottemperanza alle disposizioni di citato decreto ministeriale, sono stati individuati gli ambiti di intervento da finanziare con le risorse FOSMIT annualità 2023;

DATO ATTO che la succitata deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2023, n. 893, ha, tra l'altro, destinato la quota di euro 4.842.042,64, a valere sul FOSMIT 2023, a misure di sostegno e incentivazione delle attività economiche gestite o avviate da under-35 residenti nei comuni totalmente montani del Lazio, prevedendo che:

1) l'individuazione dei destinatari delle misure di sostegno economico avverrà attraverso l'emanazione di un apposito avviso pubblico, rivolto alla popolazione under-35 residente nei comuni totalmente montani del Lazio, che svolga o intenda avviare attività economiche ubicate nel territorio dei Comuni di riferimento;
2) oggetto del sostegno dovranno essere esclusivamente attività di investimento, volte allo start-up ovvero all'implementazione strutturale (ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento per innovazione di prodotto, etc.) di attività economiche già esistenti, nel rispetto della normativa vigente in materia di aiuti di Stato;

2) saranno opportunamente valorizzati gli insediamenti di cittadini neo-residenti, orientati all'avvio di attività economiche e artigianali coerenti con il tessuto produttivo del territorio di riferimento;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 8 agosto 2024, n. 628, che, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2023, n. 893, ha:

- finalizzato l'importo complessivo di euro 4.842.042,64, a valere sul Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) - annualità 2023, disponibile sul capitolo U0000R48105 dell'esercizio finanziario 2024 (prenotazione n. 55582/2024), per misure di sostegno e incentivazione delle attività economiche nei comuni totalmente montani della Regione Lazio, elencati nel suo allegato 1;
- stabilito che l'individuazione dei destinatari delle misure di sostegno economico avverrà attraverso l'emanazione di un apposito avviso pubblico, rivolto alla popolazione under 35 residente nei comuni totalmente montani, per lo start-up o l'implementazione strutturale (ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento per innovazione di prodotto, etc.) di attività economiche ubicate nel territorio dei comuni di riferimento;
- stabilito di affidare a Lazio Innova S.p.A. la predisposizione e gestione del predetto avviso pubblico, previa stipulazione, attraverso la Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza, di un'apposita convenzione regolante la gestione dell'avviso e il trasferimento delle risorse ad esso destinate;

ATTESO che, in attuazione della succitata deliberazione della Giunta regionale 8 agosto 2024, n. 628, con determinazione n. G12701 del 27 settembre 2024 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Lazio e LazioInnova S.p.A., per la predisposizione e gestione del suddetto avviso pubblico, attraverso l'utilizzo delle risorse da essa finalizzate sul capitolo U0000R48105 dell'esercizio finanziario 2024;

VISTA la convenzione tra la Regione Lazio e LazioInnova S.p.A., concernente la predisposizione e gestione dell'avviso pubblico in parola, sottoscritta in data 15 ottobre 2024 (reg. cron. n. 30129 del 14 febbraio 2025);

VISTA la determinazione n. G02309 del 25 febbraio 2025, con la quale, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2023, n. 893, e della deliberazione della Giunta regionale 8 agosto 2024, n. 628, si è provveduto all'approvazione dell'Avviso pubblico denominato "Giovani in quota - contributi per l'imprenditoria under-35 nei comuni montani" e della relativa modulistica;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso, il termine per la presentazione delle domande di contributo è scaduto alle ore 17:00 del 4 giugno 2025;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, decorso il termine per la presentazione delle domande, LazioInnova S.p.A.:

- definisce automaticamente l'ordine di avvio a istruttoria delle richieste in base al punteggio, dal più alto al più basso, dichiarato dal proponente e dallo stesso calcolato sulla base dei criteri di selezione di cui all'articolo 5;
- verifica i punteggi così risultanti, provvedendo a eventuali ricalcoli;
- provvede all'istruttoria formale delle richieste di contributo pervenute, verificandone la correttezza delle modalità di presentazione, la completezza e il possesso dei requisiti da parte dei richiedenti, ai fini della loro ammissibilità alla valutazione successiva da parte della commissione;
- fornisce gli elenchi delle richieste formalmente non ammissibili con la relativa motivazione alla Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza, che li

approva con proprio provvedimento amministrativo da pubblicarsi sul BUR Lazio e sulla pagina dedicata all'Avviso del sito internet di LazioInnova S.p.A.;

ATTESO che il succitato art. 6 dell'Avviso prevede altresì che:

- le richieste risultate formalmente ammissibili saranno valutate da una apposita commissione di valutazione, nel rispetto dell'ordine decrescente dei punteggi verificati;
- la commissione di valutazione sia composta da tre membri, dei quali due designati dal Direttore Generale di LazioInnova S.p.A. e uno, con funzioni di presidente, designato dal Direttore della Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza;

DATO ATTO che con determinazione n. G09471 del 22 luglio 2025 è stata nominata la commissione incaricata della valutazione delle domande presentate e risultate formalmente ammissibili a seguito dell'istruttoria condotta da LazioInnova S.p.A.;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 27373 del 22 luglio 2025 acquisita in pari data al protocollo regionale con n. 754777/2025, LazioInnova S.p.A. ha trasmesso alla Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, gli esiti dell'istruttoria formale sulle richieste di contributo e l'elenco delle domande formalmente non ammissibili alla valutazione da parte della commissione, con le relative motivazioni;

RITENUTO pertanto, ai sensi dell'articolo 6, dell'Avviso pubblico approvato con determinazione n. G02309 del 25 febbraio 2025, di:

- prendere atto delle risultanze dell'istruttoria formale delle richieste di contributo pervenute, effettuata da LazioInnova S.p.A.;
- approvare l'elenco delle domande non ammesse alla valutazione della commissione, con le relative motivazioni, allegato A alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria formale delle richieste di contributo pervenute, effettuata da LazioInnova S.p.A.;
2. di approvare l'elenco delle domande non ammesse alla valutazione della commissione, con le relative motivazioni, allegato A alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione.

Il Direttore
Luigi Ferdinando Nazzaro